



*Al Ministro per gli affari regionali e le autonomie
di concerto con
il Ministro dell'economia e delle finanze*

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2017, n. 162, recante “Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino - Alto Adige/Südtirol in materia di contratti pubblici”;

VISTA la legge della Provincia autonoma di Trento 14 settembre 1979, n. 7, recante “Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento”.

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTA la legge della Provincia autonoma di Trento 9 marzo 2016, n. 2, recante “Recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici”;

VISTA la legge della Provincia autonoma di Trento 23 luglio 2010, n. 16, “Tutela della salute in provincia di Trento”;

VISTI gli articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 4, secondo cui il Presidente del Consiglio dei ministri si avvale del Dipartimento per gli affari regionali ai fini dell’esercizio dei compiti in materia di rapporti con il sistema delle autonomie;

VISTO il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

VISTO il “Codice dell’amministrazione digitale” di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;





*Al Ministro per gli affari regionali e le autonomie
di concerto con
il Ministro dell'economia e delle finanze*

VISTO il decreto-legge del 17 maggio 2022, n. 50, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91;

VISTO il comma 5-*quater* dell’articolo 42 del richiamato decreto-legge n. 50 del 2022, il quale, ai periodi primo e secondo, prevede rispettivamente che “Per gli interventi in conto capitale connessi al PNRR sono complessivamente stanziati a favore delle province autonome di Trento e di Bolzano 2,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026” e che “Con uno o più decreti del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previa intesa con le province destinatarie del finanziamento, è individuato il Piano degli interventi e sono adottate le schede progettuali degli interventi, identificati dal codice unico di progetto, contenenti gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati in relazione al cronoprogramma finanziario e coerenti con gli impegni assunti con la Commissione europea nell’ambito del PNRR”;

VISTO il “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, concernente la “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” e, in particolare, l’articolo 12, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 giugno 2016 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2023;

VISTO il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 1° settembre 2016, di organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie nell’ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri, come integrato dal decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 28 marzo 2023;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022, con il quale il Sen. Roberto Calderoli è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 ottobre 2022, con il





*Al Ministro per gli affari regionali e le autonomie
di concerto con
il Ministro dell'economia e delle finanze*

quale al Ministro Roberto Calderoli è stato conferito l'incarico per gli affari regionali e le autonomie;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 novembre 2022, con cui al Ministro Roberto Calderoli sono state delegate le funzioni in materia di affari regionali e autonomie;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), adottato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021;

VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato e l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - AVCP (ora Autorità nazionale anticorruzione – ANAC) del 2 agosto 2013 e il relativo allegato tecnico del 5 agosto 2014;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 settembre 2022, con cui è stata data attuazione alle disposizioni del richiamato articolo 42, comma 5-*quater*, del decreto-legge n. 50 del 2022;

CONSIDERATO che il suddetto decreto, inviato alla Corte dei conti con nota prot. DAR n. 21023 del 15 dicembre 2022, è stato registrato con osservazione il 13 febbraio 2023 al n. 455, ed è stato pubblicato in data 2 marzo 2023 sul sito web della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie;

VISTA la comunicazione di pubblicazione del suddetto decreto nella Gazzetta Ufficiale del 16 marzo 2023, Serie Generale n. 64;

VISTO il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 21 novembre 2023, con cui è stato modificato il cronoprogramma dell'intervento di risanamento del Palazzo della Signoria di Salorno (BZ), facente parte integrante del citato decreto del 29 settembre 2022, recante attuazione alle disposizioni del richiamato articolo 42, comma 5-*quater*, del decreto-legge n. 50 del 2022;

VISTA la nota acquisita al prot. DAR-0027722 del 14 dicembre 2023, con cui la Provincia autonoma di Trento ha presentato formale richiesta di modificazione del cronoprogramma del progetto dello Hospice pediatrico di Trento e di prevedere la





*Al Ministro per gli affari regionali e le autonomie
di concerto con
il Ministro dell'economia e delle finanze*

proroga delle scadenze intermedie, fermo restando il rispetto del termine finale per la conclusione dei lavori e il collaudo entro l'anno 2026;

VISTA la nota inoltrata con prot. DAR-002850 del 27 dicembre 2023, con cui il Nucleo PNRR Stato-Regioni ha riscontrato la richiesta di proroga della Provincia autonoma di Trento;

VISTA la nota, acquisita al prot. DAR-0000770 del 17 gennaio 2024, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti ha rinnovato la richiesta della modifica del cronoprogramma;

VISTA la nota del Presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti, acquisita al prot. DAR-0001352 del 25 gennaio 2024, recante precisazione sul cronoprogramma procedurale e informativa in ordine all'approvazione della progettazione preliminare;

VISTA la nota della Provincia autonoma di Trento, acquisita al prot. DAR-0004244 del 12 marzo 2024, a modifica e integrazione delle predette note del Presidente della Provincia autonoma di Trento prot. DAR-0000770 del 17 gennaio 2024 e prot. DAR-0001352 del 25 gennaio 2024, con cui si chiede di accogliere la richiesta di revisione delle scadenze del cronoprogramma procedurale, in particolare prorogando di un trimestre gli obiettivi intermedi e di due trimestri le fasi di progettazione esecutiva e di pubblicazione della gara;

CONSIDERATO quanto dichiarato nella surrichiamata nota della Provincia autonoma di Trento, la quale ha dovuto prevedere un cofinanziamento a valere sul bilancio provinciale di oltre il 50% del costo totale del progetto a causa dell'aumento di spesa emerso nelle fasi di progettazione;

CONSIDERATO che la predetta nota afferma, altresì, che l'applicazione del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, richiede due fasi distinte di progettazione - PFTE e progettazione esecutiva – rendendo necessario distinguere le due fasi di progettazione esecutiva e definitiva accorpate nella proposta originaria di cronoprogramma di cui al DM 29 settembre 2022 in applicazione della normativa provinciale (art. 14 LP 26/1993), inizialmente presa a riferimento, che consentiva di omettere uno dei due primi livelli di progettazione purché gli elementi fossero contenuti nel successivo di progettazione;

CONSIDERATO che la richiesta di modifica del cronoprogramma prevede uno slittamento di tre mesi di ciascuno dei termini intermedi, nonché di sei mesi per l'approvazione della progettazione esecutiva e per la pubblicazione della gara d'appalto, mantenendo fermo il rispetto del termine del 2026 per il completamento dei lavori e il





*Al Ministro per gli affari regionali e le autonomie
di concerto con
il Ministro dell'economia e delle finanze*

relativo collaudo;

RITENUTO di accogliere la richiesta della Provincia autonoma di Trento e di procedere ad una modifica del cronoprogramma procedurale del progetto di realizzazione dello Hospice pediatrico di Trento con CUP B65F22000890001 e, allo scopo, di modificare il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 settembre 2022;

VISTA l'intesa espressa dalla Provincia autonoma di Trento ai sensi del citato articolo 42, comma 5-*quater*, del decreto-legge n. 50 del 2022 e comunicata tramite nota acquisita al prot. DAR-0004645 del 18 marzo 2024, in merito alla modifica del sopra citato cronoprogramma;

VISTA l'intesa espressa dalla Provincia autonoma di Bolzano ai sensi del citato articolo 42, comma 5-*quater*, del decreto-legge n. 50 del 2022 e comunicata tramite nota acquisita al prot. DAR-0004813 del 20 marzo 2024, in merito alla modifica del sopra citato cronoprogramma;

DECRETA

Art. 1

(Modifica del cronoprogramma procedurale del progetto di realizzazione dello Hospice pediatrico di Trento)

1. Il cronoprogramma del progetto di realizzazione dello Hospice pediatrico di Trento – CUP B65F22000890001 – di cui al decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 settembre 2022 è sostituito dal seguente:

Trimestre	Obiettivi
I/2023	Approvazione del provvedimento di programmazione sanitaria
II/2023	Approvazione documento sanitario di indirizzo alla progettazione
III/2023	
IV/2023	
I/2024	Approvazione progettazione preliminare
II/2024	Approvazione PFTE (ex progettazione definitiva)
III/2024	Approvazione progettazione esecutiva





*Il Ministro per gli affari regionali e le autonomie
di concerto con
il Ministro dell'economia e delle finanze*

IV/2024	Pubblicazione gara per esecuzione lavori
I/2025	SAL 25%
II/2025	
III/2025	
IV/2025	
I/2026	
II/2026	SAL 75%
III/2026	
IV/2026	Collaudo e apertura centro

Il presente decreto sarà trasmesso, per il tramite dell'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri; della pubblicazione sarà data comunicazione attraverso la Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il Ministro per gli affari regionali e le autonomie
Roberto Calderoli

Il Ministro dell'economia e delle finanze
Giancarlo Giorgetti

